

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 6/2009, che ha istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale", denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia";

VISTO il D.P.Reg. n. 14/2009, "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 recante: Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana" (GURS n. 6/2010), così come modificato dal D.P.Reg. n. 22/2019 (GURS n. 56/2019);

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2024-2026, adottato con Delibera n. 1 del 9 gennaio 2024 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 1 del 25 gennaio 2024, su parere favorevole del Collegio sindacale dell'Ente;

VISTA la nota n. 11937 del 6 febbraio 2024 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ed il triennale 2024-2026 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 denominato "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il vademecum Anac in materia di affidamenti diretti di lavori e servizi, pubblicato sul sito dell'Autorità Anticorruzione il 30 luglio 2024, nel quale si precisa che l'Art. 50 comma 1 lett. a) e lett. b) del d.lgs. 36/2023 ("Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante") consente il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato e la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi; anche in caso di procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021); nel medesimo Vademecum si ribadisce la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economicofinanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario. Parimenti sussiste la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le "esperienze idonee", ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento.

VISTO il D.P. n. 525/Serv.1°/S.G. del 18/10/2024, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28/10/2024;

VISTO il D.P.Reg. n. 84/2022, con cui l'Avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTI i "criteri generali e piano pluriennale di investimento e disinvestimento triennio 2023/2025", approvati con Deliberazione n. 3/2023 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il paragrafo 8.4 del citato piano pluriennale, relativo a "Investimento diretto in immobili o fondi immobiliari";

VISTA la delibera commissariale nr. 30 del 27.9.2023, recante il Piano triennale di investimento 2023/2025, ai sensi dell'art. 8, comma 15, D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, redatto ai sensi dell'art. 2, Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 novembre 2010;

VISTE le note di Ast spa nr. 454/P del 19.6.2023, in atti con prot. Fps 20047 del 20.6.2023, nonché la nota Ast prot. 799/P del 20.9.2023, in atti con prot. 28785 del 21.9.2023, e la nota FpS prot. 21777 del 4.7.2023

CONSIDERATO che ai fini del completamento dell'istruttoria e delle conseguenti determinazioni di competenza dell'organo d'amministrazione del Fondo è indispensabile procedere ad una perizia tecnica sullo stato dell'immobile e ad una valutazione del suo valore;

CONSIDERATO che l'ente non dispone fra il personale in distacco di risorse in possesso della laurea in ingegneria civile e dell'abilitazione professionale;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia con D.D. nr. 1803 del 20.6.2018, aggiornato con DDG nr. 2436 del 30.9.2020 ha pubblicato un avviso per la formazione di un elenco di operatori economici, fra i quali professionisti in possesso del diploma di laurea in ingegneria ed architettura, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023; detto elenco è stato aggiornato con nuovo avviso prot. 23742 del 7.8.024;

CONSIDERATO che in detto elenco si rinviene l'ing. Scaccianoce Mauro, nato a Catania il 8.10.1963, iscritto all'ordine professionale di Catania al nr. 3055 dal 28.7.1994, la cui richiesta è pervenuta in data 27.9.2024, prot. Fps 28139 di pari data;

RITENUTO che il precitato professionista risulta in possesso di congrua e ampia esperienza professionale, e non risulta avere ricevuto affidamenti diretti per la prestazione di servizi di ingegneria dal Fondo Pensioni

VISTA la nota FpS prot. n. 28561 del 02/10/2024, di richiesta disponibilità prestazione professionale all'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce;

VISTA la nota di riscontro pervenuta tramite PEC del 23/10/2024, acquisita al prot. n. 31755 del 31/10/2024, con la quale l'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce, nel confermare la propria disponibilità, propone un'offerta economica pari a € 24.712,00 per lo svolgimento della perizia richiesta, che comunica di avere calcolato in conformità alla normativa vigente in materia di equo compenso;

CONSIDERATO che l'art.17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ha previsto che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RITENUTO pertanto, di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo massimo pari a € 24.712,00, oltre accessori;

VERIFICATO che l'operatore economico risulta registrato sulla piattaforma MePA;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP), il Dott. Mariano Di Graziano, Dirigente *ad interim* dell'Area 1 "Affari generali, Personale e Sistemi informativi" del Fondo Pensioni Sicilia;

RITENUTO di autorizzare il RUP a procedere all'affidamento diretto della prestazione professionale di perizia tecnica e valutazione valore immobile, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo pari a € 24.712,00;

Su istruttoria dell'Area 1

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

ART. 1 - di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), il Dott. Mariano Di Graziano, Dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 "Affari generali, Personale e Sistemi informativi" del Fondo Pensioni Sicilia;

ART. 2 - di autorizzare il Responsabile Unico del Progetto a procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della prestazione professionale di perizia tecnica e valutazione valore immobile, all'Ing. Mauro Antonino Scaccianoce (P. IVA 03335100875, cf SCCMNT63R08C351Z), per un importo pari a € 24.712,00;

Art. 3 - di dare atto che:

- oggetto del contratto è l'affidamento di servizi di ingegneria, dietro corrispettivo;
- il tecnico professionista risulta in possesso di "esperienza idonea" per il servizio di che trattasi, giusta cv in atti;
- l'affidamento rimane condizionato alla verifica del possesso, da parte del contraente, dei requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- L'ammontare massimo previsto della spesa è pari a € 31.354,59 (€ 24712,00 imponibile + € 5.436,64 I.V.A. al 22% + € 988,48 CNPAIA + € 217,47 IVA 22% su CNPAIA);

ART. 4 - di autorizzare il Dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 agli successivi incombeni contrattuali e ad assumere l'impegno di spesa a valere sul capitolo di bilancio 214611 "*Spese varie e di oneri diversi relativi alla gestione patrimoniale del Fondo*".

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i..

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale.

Il Direttore Generale
Filippo Nasca

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.